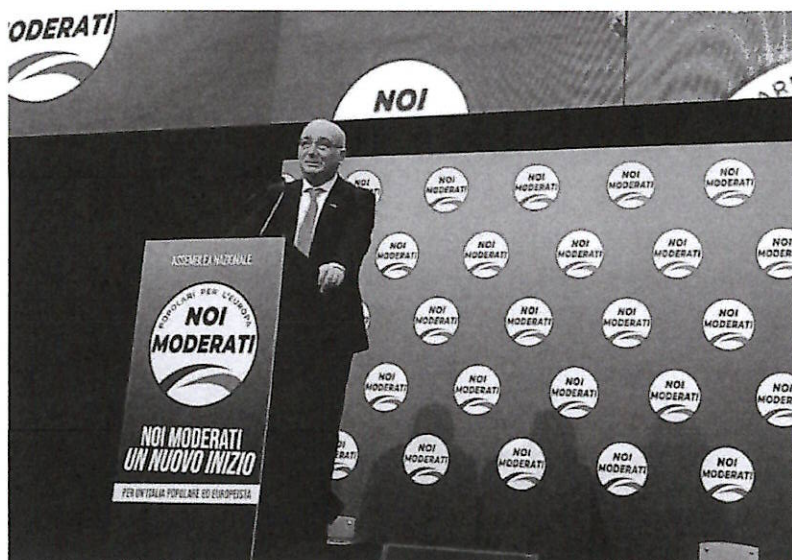


Il fatto - Tavolo tecnico interministeriale con Regioni, Enti locali e le principali associazioni nazionali di settore sul tema

Dl Ambiente, un nuovo turismo: passa odg contro lo spopolamento delle terre



Il deputato Pino Bicchielli

Un tavolo tecnico interministeriale con Regioni, Enti locali e le principali associazioni nazionali di settore per armonizzare e attualizzare la normativa nazionale vigente sulle terre abbandonate, anche ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico. Questo è l'obiettivo dell'ordine del giorno, approvato, sul Dl Ambiente a firma dell'onorevole Pino Bicchielli, vice presidente del gruppo Noi Moderati alla Camera dei Deputati.

“Questo odg introduce disposizioni per un censimento, agevolazioni fiscali per la regolarizzazione catastale, per l'acquisto o la presa in gestione di terreni agricoli abbandonati e la costituzione di cooperative di comunità e associazioni fondiarie nei comuni interessati. Nello specifico, poi, promuove norme, strumenti e iniziative di contrasto all'abbandono dell'olivicoltura tradizionale e multifunzionale: quest'ultima è una vera

“
La proposta arriva dal deputato Pino Bicchielli di Noi Moderati
”

e propria opportunità per at-

Censimento, agevolazioni fiscali per la regolarizzazione catastale, per l'acquisto

trarre una domanda turistica che mostra crescente interesse per il connubio fra storia, cultura, gastronomia ed ambiente”, ha dichiarato il deputato salernitano. Il Dl Ambiente mira a invertire la rotta: il fenomeno dell'abbandono delle attività agricole e in particolare dell'olivicoltura, con riferimento ad aziende agricole e privati cittadini, è in costante crescita su tutto il territorio nazionale e, ha spiegato il deputato salernitano, “per quanto riguarda l'olivicoltura molti esperti di settore hanno sottolineato l'importanza del ruolo ambientale di colture come gli oliveti tradizionali nelle aree collinari e montane, ove contribuiscono alla prevenzione del rischio idrogeologico e degli incendi, in contesti minacciati da spopolamento ove vi sono poche alternative culturali e l'abbandono dei terreni è diffuso. Secondo una ricerca del centro studi del Consorzio nazionale di olivicoltori pubblicata a gennaio 2024, in Italia, l'abbandono di 500 mila ettari, su 1,1 milioni di ettari totali (un dato che si avvicina al 50%), deve essere considerato una vera e propria emergenza alla quale è

necessario porre rimedio, non solo per aumentare la capacità produttiva nazionale e perseguire la finalità della sovranità alimentare, ma anche per consentire alla millenaria cultura dell'olivo di continuare a esplicare le diverse funzioni ambientali, territoriali, paesaggistiche, economiche e sociali”, ha chiarito Bicchielli nel suo disegno di legge. “Il recupero degli oliveti abbandonati assume un valore non solo economico-produttivo ma anche sociale ed ambientale, ed incide su quegli aspetti legati al paesaggio rurale, al mantenimento della biodiversità olivicola, alla prevenzione del rischio idrogeologico e a quella degli incendi, alla mitigazione del cambiamento climatico, al turismo così come al più ampio tema della sostenibilità nelle sue accezioni ambientale, sociale ed economica”. Dunque, rigenerare una cultura millenaria, una dimensione civile e di benessere economico e ambientale attraverso il recupero di terreni abbandonati, soprattutto quelli legati all'olivicoltura.

Il fatto - Già diversi Comuni hanno aderito all'iniziativa presentata nella V edizione della Borsa Mediterranea Formazione Lavoro

Lavoro e formazione: MCG Point per lo sviluppo del capitale umano delle aree interne

Centri di ascolto, orientamento lavorativo e per la formazione professionale, pensati per rispondere alle esigenze di cittadini, imprese e istituzioni locali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree interne. Sono stati presentati alla Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro, presso la Giffoni Multimedia Valley, gli MCG Point, nati da un'idea dell'ente di formazione e agenzia per il lavoro MCG Consulting diretta da Lucia Agosti. L'incontro, che ha visto la partecipazione di Giuseppe Lanzara, Sindaco di Pontecagnano Faiano, Sonia Alfano, Sindaco di San Cipriano Picentino, e Giacomo Orco,

Sindaco di Sicignano degli Alburni (Comuni che hanno aderito all'iniziativa), ha rappresentato un'importante occasione di confronto e collaborazione, confermando l'impegno di MCG Consulting per la crescita del territorio e per l'orientamento delle nuove generazioni verso percorsi di successo. “Operiamo sul territorio da oltre dieci anni e abbiamo constatato che molte aree risultano svantaggiate a causa della mancanza di un incontro tra domanda e offerta di lavoro e formazione”, ha dichiarato Lucia Agosti, direttrice di MCG Consulting. “Con gli MCG Point, intendiamo portare avanti la nostra mission, contribuendo allo svi-

luppo del capitale umano, sociale ed economico delle aree interne della Campania. Per le amministrazioni locali, rappresentano un'opportunità per rispondere in modo efficace alle esigenze della comunità”. Gli MCG Point offrono ai cittadini un accesso completamente gratuito a una vasta gamma di servizi pensati per supportare il loro percorso di crescita professionale e di inserimento lavorativo. I servizi includono orientamento al lavoro e alla formazione professionale, la presentazione di opportunità formative, la segnalazione di opportunità di tirocinio e di lavoro presenti sul territorio, il supporto alla ricerca del lavoro e la consu-



lenza sulla redazione del curriculum vitae, anche tramite piattaforme nazionali e regionali. Con questa iniziativa, MCG Consulting rinnova il proprio impegno nel creare soluzioni innovative

che favoriscano la crescita delle comunità locali, valorizzando il capitale umano e costruendo un ponte tra formazione, lavoro e istituzioni.